

Catania, 3/1/1974

Caro Professore,

Stamane mi è arrivato il numero del 27 dicembre de "Il domani" che contiene l'intervista fattaLe sul risanamento di Palermo.

Parole precise, recise, esatte sono quelle delle Sue risposte che rivelano la Sua alta competenza in materia del rispetto dell'ambiente e delle tradizioni popolari e il grande amore per la Sua Città, vera "perla della Conca d'Oro".

La ringrazio per avermi fatto conoscere la stima e lo apprezzamento delle Sue opinioni nel campo cittadino, anche in questa occasione in cui si pensa a dare maggiore decoro alla città, rispettandone, però, come Lei suggerisce, la pittoresca patina che la colora e, in un certo senso (il migliore), decora.

Colgo l'occasione per chiederLe un favore, se Le è possibile.

Premetto che presso questo quotidiano "La Sicilia" non si sa mai di che umore si trovino... Hanno abolito la "terza pagina" letteraria, artistica, scientifica, ecc. pubblicandovi spesso notizie di cronaca nera e "servizi speciali" sugli ospedali, aeroporti ed altre cose importanti, non dico di no, ma potrebbero pubblicarli in altra pagina. Ora, tra i "servizi speciali", stanno pubblicando una serie intitolata "Retrospectiva sulle grandi voci tenorili di questo secolo", ed hanno parlato di Beniamino Gigli di Recanati, di Enrico Caruso da Napoli, di Giulio Crimi, da Catania.

E in occasione del I° centenario della nascita del grande attore catanese GIOVANNI GRASSO, caduto il 19 dicembre scorso, non hanno pubblicato nulla. In previsione che avessero fatto un "servizio speciale" su lui, inviai a tale giornale un articolo dal titolo "GIOVANNI GRASSO A LONDRA E A PARIGI", ad integrazione di biografie e critica di cui avrebbero potuto scrivere altri. Ma nulla di nessuno han-



no pubblicato.

Mi permetto, pertanto, rimettere tale articolo a Lei, con preghiera di volerlo fare pubblicare su "IL DOMANI" o su altro giornale di Palermo.

Per illustrarlo, avrei una rarissima fotografia di Giovanni Grasso truccato da "OTELLO" che fu il lavoro con cui ottenne strepitoso successo a Londra nel 1910.

E' una foto del formato di cm. 18 X 24, ma potrebbe essere pubblicata su due colonne.

Gliela rimetterei appena Lei me la richiederebbe, però con preghiera vivissima di restituzione.

Del numero che conterrebbe l'articolo e la fotografia, dovrebbe farmene mandare almeno 15 copie in omaggio e senza che io possa pretendere alcun altro compenso.

Mi scusi se Le reco disturbo e La ringrazio molto per quanto potrà fare.

La ringrazio per gli auguri tanto gentilmente ricambiati e La saluto con affetto.

*Muo affeto*

*Pietro Gullino -*